

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6107 del 24/10/2025
Oggetto	AUTORIZZAZIONE EX ARTT. 52-QUATER, 52-SEXIES DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I. ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO DENOMINATO "ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA PALLADINI BIOENERGIA - DN 100 (4") 24 BAR" IN COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PC) - SNAM RETE GAS S.P.A. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART.14 C.2 L.241/90.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6347 del 24/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventiquattro OTTOBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE EX ARTT. 52-QUATER, 52-SEXIES DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I. ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO DENOMINATO "ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA PALLADINI BIOENERGIA - DN 100 (4") – 24 BAR" IN COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PC) – SNAM RETE GAS S.P.A.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART.14 C.2 L.241/90.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 164/2000 "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia." e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico sulla sicurezza" e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8.";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";
- il Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni";
- la Circolare Ministeriale 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP "Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018 ";
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune ";
- la Legge 21 aprile 2023, n. 41 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative ";
- la Legge 29 aprile 2024, n. 56 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)."

Viste inoltre:

- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico";

- la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all’Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);
- la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”;
- la Deliberazione del Direttore Generale 14 maggio 2019, n. 55 “Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae”;
- il Piano Gestione Rischio Alluvioni (PRGA);

Premesso che la società SNAM RETE GAS S.p.A.:

- con note prott. Arpae nn. 229619, 229628 e 229701 del 18/12/2024 e successiva documentazione a completamento (giusta richiesta da parte di questo Servizio - prot. n. 9508/2025) acquisita agli atti prott. Arpae nn. 29191, 29195, 29209, 29238, 29243, 29245, 29250 e 29270 del 14/02/2025, ha presentato istanza ai sensi ex artt. 52-quater, 52-sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio del metanodotto denominato “*Allacciamento biometano società agricola Palladini Bioenergia - DN 100 (4”) – 24 bar*” in Comune di Carpaneto Piacentino - provincia di Piacenza;
- svolge attività di trasporto del gas naturale ovvero attività di interesse pubblico (art.8 D.Lgs. 164/2000);
- ha dichiarato che il metanodotto in progetto non fa parte della Rete Nazionale dei Gasdotti la cui competenza è Ministeriale e che l’opera ricade nel territorio della provincia di Piacenza, pertanto la competenza relativa al rilascio del presente provvedimento è posta in capo ad Arpae-SAC Piacenza;
- ha dichiarato che l’intervento è inserito nel “*Programma annuale degli interventi*” trasmesso con nota n. Prot.1/Instaf del 14/02/2025 - prot. Arpae n. 29367 di pari data;
- per l’opera in progetto, ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori (D.Lgs.164/2000), l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio (asservimento ed esproprio del bene) e occupazione temporanea di aree occorrenti per la realizzazione dei lavori (DPR 327/2001); a tal fine, ha depositato l’elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo i registri catastali; ha richiesto altresì la dichiarazione di inamovibilità delle opere, ai sensi dell’art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- ha dichiarato che l’infrastruttura in oggetto non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Carpaneto Piacentino (PC) e pertanto l’autorizzazione comporta variante agli stessi (ex art. 52 quater DPR 327/2001) per la localizzazione dell’infrastruttura, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e l’introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 17/04/2008 (complessivi 27,00 m);

Preso atto che la società SNAM RETE GAS S.p.A. ha dichiarato che:

- la realizzazione dell’opera in progetto ha come scopo quello di connettere l’azienda agricola Palladini Bioenergia s.r.l. alla rete gasdotti SNAM Rete Gas S.p.A., per l’impianto sito in comune di Carpaneto Piacentino (PC), finalizzato all’immissione in rete di biometano prodotto nel medesimo impianto, su specifica richiesta di accesso al sistema di distribuzione gas naturale;
- l’opera in progetto denominata “*Allacciamento Biometano Società Agricola Palladini Bioenergia - DN 100 (4”) 24 bar*” sarà ubicata nel Comune di Carpaneto Piacentino (PC) e consiste nella realizzazione di un metanodotto avente diametro nominale DN 100 (4”) ed una lunghezza complessiva pari a circa 1548,00 m, il quale sarà collegato al metanodotto in esercizio denominato “*MET-ALL. COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO - DN 100 (4”) - 24 bar - impianto n. 4140515*”;
- il metanodotto si sviluppa su terreni agricoli non in disponibilità del proponente (foglio 15 mappali 15, 16, 57, 59; foglio 16 mappale 42; foglio 23 mappali 11, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 97 e foglio 24 mappali 220, 225, 226, 274) identificati al catasto terreni del Comune di Carpaneto Piacentino (PC). Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di:
 - due aree impiantistiche denominate PIDA (punto consegna biometano) e PIDS (punto di intercettazione e derivazione semplice) – terminale di collegamento al gasdotto in esercizio, aventi superfici rispettivamente di circa 400 mq e 40 mq (quest’ultima in ampliamento all’area impiantistica esistente) costituite da tubazioni,

valvole e pezzi speciali, prevalentemente interrati; le aree saranno in parte pavimentate con autobloccanti prefabbricati e dotate di piazzole di accesso carrabile;

➤ un edificio tipo B5 in c.a. in area impiantistica PIDA, avente superficie pari a circa 16 mq ed altezza al colmo pari a circa 3,30 m, nel quale saranno installate le attrezzature per il monitoraggio dei flussi di biometano in immissione dall'azienda agricola Palladini Bioenergia s.r.l.;

- dal punto di vista urbanistico, le aree di impianto sono situate all'esterno del territorio urbanizzato e negli strumenti di pianificazione (PSC) del Comune di Carpaneto Piacentino (PC), sono tipizzate come *“ambiti agricoli periurbani”* e *“ambiti di valore naturale ambientale”*;
 - le aree di impianto (PIDS e PIDA) saranno recintate con pannelli in grigliato di altezza pari a circa 2,50 m su fondazione continua in c.a. gettata in opera e dotate di piazzole di accesso carrabile attraverso la viabilità esistente (S.P. 38 - Strada di San Protaso) per l'area impiantistica PIDS ed attraverso la viabilità di progetto (apposizione servitù di passaggio su mappali 15 e 57 del foglio 15 e su mappale 97 del foglio 23) con accesso *“indiretto”* da viabilità esistente (S.P. 6 - Piacenza - Lugagnano);
 - l'area oggetto di intervento:
 - a. non è interessata da vincoli ambientali (parchi, zone SIC-ZPS, zone ZSC ecc.), tuttavia ricade in aree tutelate ai sensi del D.lgs 42/2004 (art. 142 c.1 lett. c) – Torrente Chero); in particolare, l'area impiantistica PIDS ricade nella fascia di rispetto dei 150 m del Torrente Chero e pertanto è stata presentata dalla società SNAM RETE GAS S.p.a. istanza di autorizzazione paesaggistica, di competenza del Comune di Carpaneto Piacentino;
 - b. interferisce potenzialmente (tratto in subalveo del metanodotto), con il corretto regime idraulico ed il buon deflusso delle acque del Torrente Chero - ex. art. 2 del T.U. R.D. n. 523/1904, in quanto ricadente in area avente pericolosità idraulica classificata P3 - aree con alta probabilità di alluvione, secondo il vigente PGRA - Piano Gestione Rischio Alluvioni - e pertanto è stato richiesto specifico nulla osta idraulico, di competenza della Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
 - il progetto interferisce con:
 - opere di pubblico interesse e aree demaniali, nello specifico:
 - linee elettriche MT e BT, di competenza dalla società E-distribuzione S.p.a.;
 - reti distribuzione gas, di competenza dalla società GP infrastrutture S.p.a.;
 - corso d'acqua - Torrente Chero, di competenza della Regione Emilia Romagna;
 - aree demanio idrico - Torrente Chero, di competenza regionale - Arpae DT;
 - viabilità esistente (S.P. 38 - foglio 24 mappale 220), di proprietà della Provincia di Piacenza;
- per tali interferenze è stato richiesto specifico nulla osta/parere/concessione, alle suddette società/Enti.

● la realizzazione delle opere previste in progetto, richiede l'esecuzione di movimenti terra legati essenzialmente alle fasi di apertura delle aree di lavoro, di realizzazione delle trincee per posa della tubazione e delle aree impiantistiche PIDS e PIDA; sono stati stimati dei volumi di materiale escavato pari a circa 3415 mc. Tali volumi, se idonei ai requisiti ambientali previsti dalla normativa vigente, saranno interamente riutilizzati nel sito di produzione, per le attività di rinterro e di ripristino.

Atteso che SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato la seguente documentazione in allegato all'istanza e alla documentazione a completamento sopra richiamate, nonché alle successive integrazioni prott. Arpae n. 87912 del 13/05/2025 e n. 92164 del 19/05/2025:

- dichiarazione del progettista *“[...] di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi [...]”*, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 di semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 - UNMIG (prot. Arpae n. 29195/2025);
- dichiarazione del progettista che sostituisce il nulla osta da parte del Ministero del Made in Italy - Dipartimento per le comunicazioni *“[...] che le condutture elettriche e/o tubazioni metalliche sotterrate sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione e che le stesse risultano non interferenti con reti di comunicazione elettronica esistenti [...]”*, come previsto dall'art. 56 comma 1 e 2 del D.Lgs n. 259/2003 e s.m.i (prot. Arpae n. 29209/2025);
- la dichiarazione del progettista *“che l'ubicazione dell'impianto e delle infrastrutture necessarie alla costruzione ed all'esercizio del progetto è localizzata ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune)”* - ANSFISA (ex USTIF) - (prot. Arpae n. 29195/2025);

- dichiarazione del progettista “[...] che in considerazione della presenza di parte del progetto in aree classificate H-P3 “aree allagabili”, il tutto come meglio illustrato nella documentazione progettuale,.....gli interventi sono compatibili con le previsioni e direttive della pianificazione di bacino vigente.[...]” (prot. Arpae n. 87912/2025);
- elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e per la variante urbanistica del comune di Carpaneto Piacentino (PC), nonché elaborato catastale in scala 1:2000 riportante il metanodotto e il piano particellare d'esproprio con l'elenco delle aree da espropriare e dei proprietari;
- elaborati di progetto per il rilascio del titolo abilitativo edilizio (permesso di costruire) alla realizzazione delle opere edili ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., per la variante agli strumenti urbanistici, per il parere/valutazione sismica ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e L.R. 19/2008 e per l'autorizzazione paesaggistica, di competenza del Comune di Carpaneto Piacentino;
- elaborati di progetto per la concessione dell'area per realizzazione strada di accesso alla medesima area e relativa occupazione temporanea di cantiere su area di proprietà (foglio 24 mappale 220) in aderenza alla S.P. 38, di competenza della Provincia di Piacenza;
- elaborati di progetto per la valutazione di conformità antincendio ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011, di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza;
- elaborati di progetto per:
 - richiesta nulla osta/parere/concessione per interferenza con corso d'acqua Torrente Chero, di competenza della Regione Emilia Romagna;
 - valutazione degli aspetti archeologici e paesaggistici per interferenze con aree tutelate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, di competenza del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;

Dato atto che, in relazione alla procedura per l'autorizzazione e alle procedure espropriative, Arpae SAC di Piacenza:

- con nota prot. n. 9508 del 17/01/2025, ha richiesto alla società istante documentazione a completamento;
- con nota prott. Arpae nn. 29191, 29195, 29209, 29238, 29243, 29245, 29250 e 29270 del 14/02/2025, è pervenuta la documentazione a completamento;
- a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato al proponente e agli enti interessati, con nota prot. n. 48057 del 13/03/2025, l'avvio del procedimento amministrativo ex art. 7 della L. 241/90, comportante variante agli strumenti urbanistici del Comune di Carpaneto Piacentino (PC);
- con note prott. nn. 47730 e 47665 del 12/03/2025, trasmesse con lettera raccomandata A.R. n. 66555546335-6 e n. 66555546336-7 del 14/03/2025 (conservate agli atti) e nn. 47688, 47683, 47660 e 47656 (trasmesse con PEC in pari data), ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai proprietari delle aree private (foglio 15 mappali 15, 16, 57, 59; foglio 16 mappale 42; foglio 23 mappali 11, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 97 e foglio 24 mappali 220, 225, 226, 274 - identificate al NCT del Comune di Carpaneto Piacentino - PC), interessate dalla realizzazione del metanodotto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 241/90, dell'art. 11 c. 2 del DPR n. 327/2001 nonché dell'art. 9 della Legge Regionale n. 37/2002;
- ha predisposto l'avviso di deposito che è stato pubblicato, sul BURERT n. 68 del 26/03/2025 (parte seconda) e sul quotidiano “*Libertà*” del 01/04/2025, diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento;
- a seguito delle suddette pubblicazioni, sono pervenute:
 - n. 1 osservazioni - prot. Arpae n. 86542 del 09/05/2025 da parte della ditta B.V., proprietaria delle aree di cui al foglio 23 mappali 16, 17, 18, 19, 21 e 22 identificate al NCT del Comune di Carpaneto Piacentino (PC), relativamente alla costruzione del metanodotto in progetto sulle aree di proprietà. Dalle osservazioni emerge che la ditta B.V. presenta formale opposizione alla realizzazione del metanodotto.

Evidenziato che:

- la nota prot. n. 89261 del 14/05/2025, con cui questo Servizio ha richiesto alla società proponente, le controdeduzioni alle osservazioni pervenute con nota prot. Arpae n. 86542/2025 e comunicati i termini entro i quali trasmettere la documentazione, al 30/05/2025;
- con nota prot. Arpae n. 92164 del 19/05/2025, la società SNAM RETE GAS S.p.A ha trasmesso le controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla ditta B.V.;
- a seguito della trasmissione agli Enti delle succitate controdeduzioni, non sono pervenute valutazioni da parte degli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;

Valutato il contenuto delle osservazioni presentate dal signor B.V. e le controdeduzioni pervenute dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A., in ottemperanza all'articolo 16, comma 12, del DPR 327/2001, si riportano nell'Allegato A, quale

parte integrante del presente provvedimento, le motivazioni per le quali tali osservazioni non sono ritenute meritevoli di accoglimento;

Considerato che, al fine di acquisire i necessari pareri previsti, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura ed introduzione delle fasce di rispetto) e gli altri nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque necessari per l'adozione del provvedimento di autorizzazione, Arpae SAC di Piacenza in qualità di autorità procedente, con nota prot. n. 49193 del 14/03/2025, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per le relative competenze;

Viste:

- la nota prot. Arpae n. 59654 del 28/03/2025, con cui il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, per gli aspetti di tutela paesaggistica, ha richiesto al Comune di Carpaneto Piacentino “[...] gli atti necessari (Proposta di rilascio o di diniego della autorizzazione paesaggistica, Relazione Tecnica illustrativa comunale ed eventuale parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio) [...]”, per l'espressione del parere di competenza;
- la nota prot. n. 77444 del 24/04/2025, con la quale sono stati sospesi i termini del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L. 241/90 e richieste al proponente le integrazioni documentali pervenute da parte della Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e Urbanistica e Servizio Viabilità - nota acquisita al prot. Arpae n. 58576 in data 27/03/2025, con cui è stata richiesta documentazione integrativa ai fini della valutazione degli effetti di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Carpaneto Piacentino (PC) e del nuovo accesso carraio previsto al km 0+620, in lato sinistro della S.P. n. 38 San Protaso. Con la medesima nota questo Servizio ha segnalato che il tratto di metanodotto in attraversamento il Torrente Chero interessa aree allagabili (H-P3), richiedendo quindi una verifica di compatibilità con PAI e PGRA o una dichiarazione del progettista abilitato, sulla conformità dell'intervento con le previsioni e direttive della pianificazione di bacino vigente;
- la nota prot. Arpae n. 87912 del 13/05/2025, con cui la società SNAM Rete Gas S.p.a. ha trasmesso la documentazione integrativa seguita dalla nota prot. Arpae n. 92164 del 19/05/2025 di trasmissione ulteriore documentazione integrativa;
- la nota prot. n. 98671 del 28/05/2025, con cui questo Servizio ha trasmesso la documentazione integrativa completa e le controdeduzioni ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi e comunicati i nuovi termini per la presentazione delle Determinazioni di competenza, differiti, per effetto della sospensione disposta con la già citata nota prot. n. 77444/2025, al **20/06/2025**;

Atteso che:

- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento, la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art.2 c. 8 bis della L. 241/90;
- sono pervenuti ad Arpae SAC di Piacenza entro il 20/06/2025 i pareri, nulla-osta e le determinazioni di seguito elencati:

ENTE	AUTORIZZAZIONE - PARERE - NULLA OSTA - ALTRO ATTO	RIFERIMENTO PROTOCOLLO	ESITO
Consorzio di Bonifica di Piacenza	<u>Parere</u> idraulico – interferenza con canali consortili	Prot. Arpae n. 51426 del 18/03/2025	Non si rilevano profili di competenza.
Infratel Italia S.p.a.	<u>Parere</u> - interferenza con reti TLC	Prot. Arpae n. 54209 del 21/03/2025	Non sono presenti infrastrutture in gestione.
Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e Demanio	<u>Nulla osta</u>	M_D_MARNORD prot. n. 10050 del 24/03/2025 (Prot. Arpae n. 55709 del 25/03/2025)	Positivo con prescrizioni.
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po	<u>Parere</u> idraulico	Prot. n. 2729 del 27/03/2025 (prot. n. 59152 del 28/03/2025)	Non si rilevano profili di competenza.
Ministero dell'Interno - Comando Provinciale	<u>Valutazione</u> di conformità antincendio del progetto ai sensi	Prot. n. 4065 del 27/03/2025 (prot. Arpae n. 59159 del	Positivo con prescrizioni.

Vigili del Fuoco di Piacenza	dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011.	28/03/2025)	
ANSFISA - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali Trasporti e Impianti Fissi (Ex Ustif)	<u>Nulla Osta</u>	Prot. n. 24714 del 31/03/2025 (prot. Arpae n. 61471 del 01/04/2025)	Allegata all'istanza dichiarazione asseverata progettista - prot. Arpae n. 29195 del 14/02/2025.
AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica	<u>Parere</u> igienico-sanitario	Prot. n. 41053 del 11/04/2024 (Prot. Arpae n. 70602 del 14/04/2025)	Positivo con prescrizioni.
ARPAE Servizio Territoriale - APA Ovest	<u>Parere</u> ai sensi del D.P.R. n. 120/2017 – terre e rocce da scavo;	Prot. n. 74072 del 17/04/2025	Positivo con prescrizioni.
Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea	<u>Nulla Osta</u> - interferenza con aree demaniali di interesse	Prot. M_D AM001 REG2025 – 33117 del 18/04/2024 (Prot. Arpae n. 74987 di pari data)	Positivo.
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	<u>Parere</u> idraulico	Prot. Arpae n. 90352 del 15/05/2025	Non si rilevano profili di competenza.
E-distribuzione S.p.a	<u>Parere</u> di competenza per interferenza metanodotto o con linee elettriche esistenti BT-MT.	prot. Arpae n. 95605 del 23/05/2025	Non sono presenti infrastrutture elettriche in gestione.
Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali	<u>Parere</u> valutazione effetti variante urbanistica; <u>parere</u> sismico.	Provvedimento del Presidente n. 48 del 19/06/2025 (prot. Arpae n. 113646 del 24/06/2025)	Parere valutazione effetti variante urbanistica: positivo con prescrizioni; parere sismico (art. 5 L.R.19/2008): positivo.
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale	<u>Nulla Osta</u> ai sensi dell' art.120 R.D. 1775/1933.	Non pervenuto	allegata all'istanza dichiarazione asseverata progettista - prot. Arpae n. 29195 del 14/02/2025.
Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica	<u>Nulla Osta</u> - art. 56 Dlgs 207/2021 - D.lgs. 48/2024 art. 56 c. 1	Non pervenuto	allegata all'istanza dichiarazione asseverata progettista - prot. Arpae n. 29209 del 14/02/2025..

- con nota prot. n. 138250 del 31/07/2025 questo Servizio, considerato che tra le Determinazioni del Comune risultava da rilasciare l'autorizzazione paesaggistica, ha trasmesso al Comune di Carpaneto Piacentino formale sollecito per il rilascio della determinazione di competenza;

Dato atto che gli Enti convocati alla Conferenza di Servizi che non hanno trasmesso parere di competenza e per i quali si applica, ove previsto, il comma 4 dell'art. 14-bis L.241/90 "assenso senza condizioni", sono riportati nella seguente tabella:

ENTE	AUTORIZZAZIONE - PARERE - NULLA OSTA - ALTRO ATTO	RIFERIMENTO PROTOCOLLO	ESITO
Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" - SM - Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari	<u>Nulla osta</u>	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
GP Infrastrutture s.r.l.	<u>Parere di competenza/nulla osta</u> per interferenza metanodotto con reti di distribuzione gas	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90

	esistenti - Metanodotto AP - MP - rif. Tav. C.P.V. 2.2 - "Carta dei vincoli strutturali" - PSC Comune di Carpaneto Piacentino (PC). <u>Parere di competenza/nulla osta</u> per ampliamento area impiantistica PIDA esistente (foglio 24 mappale 274) - connessione metanodotto in progetto con il metanodotto MET. 4140515 ALL. COM. Carpaneto Piacentino DN 100 (4") - MOP 24 bar - in esercizio.		
IREN ACQUA S.p.A.	<u>Parere di competenza</u> per eventuale interferenza metanodotto con reti di acquedotto e fognatura esistenti.	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
OPEN FIBER S.p.A.	<u>Parere di competenza/nulla osta</u> per interferenza metanodotto con reti di TLC esistenti.	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
FIBERCOP S.p.A. (subentrante alla società TELECOM S.p.A.)	<u>Parere di competenza/nulla osta</u> per interferenza metanodotto con reti di TLC esistenti.	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90

Acquisiti i pareri, nulla-osta e determinazioni dei seguenti Enti:

- il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza - con nota prot. n. 6718-P del 24/06/2025 (prot. Arpae n. 114977 del 25/06/2025), ha trasmesso parere favorevole per gli aspetti di tutela archeologica e paesaggistica, con prescrizioni; la medesima nota è stata trasmessa da questo Servizio in data 27/06/2025 (prot. n. 116705) al Comune di Carpaneto Piacentino (PC), per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- la Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - con nota prot. Arpae n. 121561 del 07/07/2025, ha trasmesso il nulla-osta minerario ed il nulla osta idraulico per il rilascio dell'autorizzazione e della concessione per l'attraversamento in TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) del Torrente Chero e l'occupazione temporanea delle relative aree di cantiere, previste su aree appartenenti al Demanio idrico Regionale, con prescrizioni;
- il Comune di Carpaneto Piacentino – con nota prot. Arpae n. 171790 del 29/09/2025, ha trasmesso le determinazioni di competenza favorevoli, in relazione alla variante urbanistica, al titolo abilitativo edilizio (Permesso di Costruire n. 7/2025 del 29/09/2025), alla valutazione sismica, all'autorizzazione paesaggistica (n. P9/2025 del 29/09/2025), con prescrizioni.

RILEVATO che i suddetti pareri/nulla-osta, sebbene tardivi, contengono elementi informativi e valutativi di rilievo per la compiuta istruttoria del procedimento;

RITENUTO che:

- in ragione della loro rilevanza e al fine di garantire la corretta, completa e legittima conclusione del procedimento amministrativo, detti contributi debbano essere comunque ritenuti valutabili anche al fine di impartire le relative prescrizioni;
- che, alla luce delle risultanze della Conferenza di Servizi come sopra indetta e svolta, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater della L.241/90, relativa al procedimento di autorizzazione richiesto dalla società SNAM RETE GAS S.p.A.;

Verificato l'avvenuto pagamento da parte di SNAM RETE GAS S.p.a della tariffa istruttoria prevista dal Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con D.G.R. n. 926 del 5 giugno 2019;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 39/2021, 130/2021, 94/2023 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DETERMINA

- 1. di approvare**, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexsies del D.P.R. n. 327/2001, il progetto definitivo allegato all'istanza acquisita con note prott. Arpae nn. 229619, 229628, 229701 del 18/12/2024, nonché al perfezionamento della stessa con documentazione acquisita agli atti prott. Arpae nn. 29191, 29195, 29209, 29238, 29243, 29245, 29250 e 29270 del 14/02/2025, successivamente integrata con note acquisite ai prott. Arpae n. 87912 del 13/05/2025 e n. 92164 del 19/05/2025, presentato dalla Società **SNAM RETE GAS S.p.a.** avente sede legale a San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara n. 7 (C.F. e P.I. 10238291008), per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Allacciamento biometano società agricola Palladini Bioenergia - DN 100 (4") – 24 bar*", da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Carpaneto Piacentino in provincia di Piacenza, identificati al N.C.T. del medesimo Comune, al foglio 15 mappali 15, 16, 57, 59; foglio 16 mappale 42; foglio 23 mappali 11, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 97 e foglio 24 mappali 220, 225, 226, 274;
- 2. di autorizzare**, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexsies del D.P.R. n. 327/2001, la Società SNAM RETE GAS S.p.a. alla costruzione e all'esercizio del metanodotto di cui al precedente punto così come risultante dalla documentazione tecnica composta dagli elaborati di cui all'**allegato 1** al presente provvedimento;
- 3. di stabilire** che il presente provvedimento costituisce, secondo quanto stabilito dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001:
 - variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Carpaneto Piacentino (PC), ai fini della localizzazione dell'opera e per l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 17/04/2008 (complessivi 27,00 m);
 - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in conformità al D.P.R. n. 327/2001, sulle aree interessate dalla realizzazione del metanodotto in progetto, così come indicato nel piano particellare d'esproprio - elaborati denominati "*2_bo-834-1 - Piano particellare*", "*7_bo_8342_Planimetrie vpe*" e "*8_bo-8342-apot aree occupazione temporanea cantiere*"- allegati all'istanza prot. Arpae n. 229628 del 18/12/2024 ed alla documentazione a completamento prott. Arpae nn. 29191 e 29209 del 14/02/2025 - ;
- 4. di dichiarare la pubblica utilità** dell'opera, per la durata di 5 anni, dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio del presente provvedimento, riconoscendone l'indifferibilità ed urgenza delle opere autorizzate, ai sensi artt. 52-quater e 52-sexsies del D.P.R. n. 327/2001, stabilendo che entro lo stesso termine dovranno essere emanati i provvedimenti ablativi (decreti di esproprio sulle aree interessate dai lavori - foglio 15 mappali 15, 16, 57, 59; foglio 16 mappale 42; foglio 23 mappali 11, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 97 e foglio 24 mappali 225, 226, 274) da parte del Comune di Carpaneto Piacentino (PC) che svolge le funzioni relative alle attività di autorità espropriante di cui al D.P.R. n. 327/2001;

5. **di dichiarare l'inamovibilità** dell'opera ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/01;
6. **di stabilire altresì che:**
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs n. 42/2004, l'autorizzazione paesaggistica è efficace per un periodo di **5 anni**, dalla data di rilascio del presente provvedimento; in caso di mancata esecuzione delle lavorazioni entro tale termine, il progetto dovrà essere sottoposto a nuova autorizzazione;
 - resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nel presente provvedimento di Autorizzazione Unica;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento:
- alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
 - al Comune di Carpaneto Piacentino (PC), unitamente agli elaborati "2_bo-834-1 - Piano particellare", "7_bo_8342_Planimetrie vpe" e "8_bo-8342 - aree occupazione temporanea cantiere"- allegati all'istanza - prot. Arpae n. 229628 del 18/12/2024 ed alla documentazione a completamento - prott. Arpae nn. 29191 e 29209 del 14/02/2025, per l'espletamento delle procedure di cui al DPR 327/2001 e alla L.R. 37/2002 e per l'adeguamento dello strumento urbanistico comunale.
8. **di dare atto che:**
- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990, fatta salva la proposizione dell'opposizione di cui al punto 7;
 - ai sensi dell'art. 14-quater della L.241/90 la presente determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di competenza delle amministrazioni interessate e necessari per la costruzione e l'esercizio del metanodotto:
 - **Provincia di Piacenza**
 - valutazione effetti della variante urbanistica e valutazione sismica - (ex. art. 5 L.R. n. 19/2008 - art. 89 DPR n. 380/2001);
 - **Comune di Carpaneto Piacentino**
 - titolo abilitativo edilizio (Permesso di Costruire) per la costruzione delle opere connesse al metanodotto (aree impiantistiche PIDS e PIDA), ai sensi del DPR n. 380/2001;
 - parere per variante agli strumenti urbanistici P.S.C. e R.U.E.;
 - autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 (area impiantistica PIDS ricadente in fascia tutelata - 150 m - art. 142 - corso d'acqua Torrente Chero e relative aree di cantiere metanodotto);
 - assenso/valutazione sismica ai sensi della L.R. 19/2008;
 - **Arpae APA Ovest - Servizio Territoriale**
 - parere ai sensi del D.P.R. 120/2017 – terre e rocce da scavo - Arpae ST Piacenza - Distretto Fiorenzuola d'Arda;
 - **Azienda Unità Sanitaria Locale PC**
 - parere igienico-ambientale;
 - **Ministero delle Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza**
 - parere ai sensi del D. Lgs. 42/2004 per gli aspetti di tutela archeologica e paesaggistica;
 - **Ministero dell'Interno - Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza**
 - conformità antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011;
 - **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale**
 - nulla osta per esecuzione lavori (interferenze con siti oggetto di concessione di coltivazione mineraria);
 - **Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica**
 - nulla osta D.Lgs n. 48/2024;
 - **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (ANSFISA)**
 - parere in merito ad interferenze con impianti fissi;

- **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito - Aeronautica Militare - Marina Militare**
 - parere in merito ad interferenze con aree Militari;
- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile**
 - parere in merito ad interferenze con aree di concessioni minerarie;
 - autorizzazione e concessione - attraversamento Torrente Chero mediante tecnologia T.O.C. e relativo allestimento del cantiere, su aree appartenenti al demanio idrico regionale;
- **E-distribuzione S.p.A.**
 - parere di competenza per interferenza metanodotto ed opere connesse, con linee elettriche esistenti BT-MT.
- **Società GP Infrastrutture s.r.l.**
 - parere/nulla osta per interferenza metanodotto ed opere connesse, con reti distribuzione gas esistenti;
- **Società IREN ACQUA S.p.A.**
 - parere di competenza per eventuale interferenza metanodotto ed opere connesse, con reti di acquedotto e fognatura esistenti;
- **FIBERCOP S.p.A. - INFRATEL ITALIA S.p.A. - OPEN FIBER S.p.A.**
 - parere di competenza per interferenza metanodotto ed opere connesse, con reti di telecomunicazioni esistenti.
- l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- la variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi, a cura del soggetto autorizzato, alla Regione, alla Provincia di Piacenza ed al Comune di Carpaneto Piacentino (PC);
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo al rispetto della normativa antisismica, agli aspetti di cantierizzazione dei lavori, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori, nonché delle norme di settore applicabili al caso di specie;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

9. di assoggettare la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

Prescrizioni generali:

- I. la società SNAM RETE GAS S.p.a dovrà avviare i lavori **entro un anno** dal rilascio del presente provvedimento e concluderli **entro 3 anni** dall'inizio dei lavori, salvo specifiche proroghe da richiedere a questo Servizio. L'inizio e la conclusione dei lavori deve essere comunicata ad ARPAE SAC di Piacenza e al Comune di Carpaneto Piacentino (PC), attestando di aver eseguito i lavori nel rispetto del progetto presentato ed autorizzato con il presente provvedimento;
- II. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nella documentazione tecnica allegata all'istanza e successive note come sopra richiamate, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e di infrastrutture energetiche, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nulla-osta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
- III. la società SNAM RETE Gas S.p.a. dovrà adottare in fase di realizzazione dei lavori tutti gli accorgimenti e le norme di buona tecnica necessari alla tutela delle opere irrigue esistenti (vasca in terra e relative opere di presa - foglio 23 mappali 11-96), presente in prossimità delle aree di intervento;
- IV. devono essere osservate le disposizioni di cui al DPR 380/2001, alla L.R. 15/2013, alla L.R. 24/2017 e alla L.R. 19/2008 nonché di tutte le norme degli strumenti urbanistici e dei Regolamenti Comunali vigenti in materia (edilizia, sismica, igiene, occupazione suolo pubblico, ecc.);
- V. l'opera dovrà essere realizzata e collaudata in conformità alle normative di sicurezza vigenti, con particolare riferimento al D.M. Sviluppo Economico del 17.04.2008 "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0.8* ";
- VI. il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, entro **3 mesi** dalla data di sottoscrizione del medesimo, unitamente alla **SCIA antincendio** ai sensi dell'art. 4 del DPR n.

- 151/2011, vidimata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza;
- VII. la società SNAM RETE GAS S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni che potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti di cui trattasi, sollevando Arpae da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
- VIII. le eventuali modifiche dell'impianto, diverse da quanto previsto al c.6 dell'art. 52-quater del DPR 327/2001, dovranno essere sottoposte ad ARPAE S.A.C. per la prescritta preventiva approvazione e dovranno essere identificate ai sensi dell'Allegato A, paragrafo 1.2 del D.M. 17.04.2008;
- IX. la società SNAM RETE GAS S.p.A. resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati;
- X. la società SNAM RETE GAS S.p.a. dovrà attenersi alle disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017 per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo, mentre gli eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
- XI. la società SNAM RETE GAS S.p.a., dovrà acquisire:
- la concessione per l'occupazione con la tubazione del metanodotto delle aree appartenenti al demanio idrico regionale ai sensi della L.R. n. 7/2004 - attraversamento in T.O.C. del Torrente Chero e relativa occupazione temporanea delle aree di cantiere, di competenza di Arpae Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico - Unità Grandi derivazioni e Accordi sostitutivi (come previsto dall'accordo sostitutivo tra ARPAE e Snam Rete Gas S.p.A. per la gestione amministrativa delle occupazioni di aree del demanio idrico e la determinazione dei relativi canoni);
 - la concessione per la realizzazione della strada di accesso all'area impiantistica PIDS e relativa occupazione temporanea cantiere, su area di cui al foglio 24 mappale 220, di proprietà della Provincia di Piacenza;
- XII. prima dell'inizio lavori, dovrà essere depositato il progetto esecutivo delle strutture (c.a., acciaio) ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 19/2008;
- XIII. la vigilanza e il controllo sul rispetto di tutte le prescrizioni impartite per la progettazione esecutiva e per l'esercizio dell'attività saranno effettuati dai soggetti che le hanno impartite in seno alla Conferenza di Servizi mediante atto formale o per il tramite del proprio rappresentante unico.

A. Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio:

- I. tenuto conto della tipologia di lavori, la società SNAM RETE GAS S.p.a., nel realizzarli dovrà effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia.

B. Prescrizioni espresse dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza:

- I. dovranno essere rispettate le norme di prevenzione incendi in materia, con particolare riferimento al D.M. 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo economico recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8."* (se $P > 5$ bar);
- II. a lavori ultimati, dovrà essere presentata SCIA antincendio ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/2011.

C. Prescrizioni espresse dall'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali - ANSFISA:

- I. qualora l'intervento in esame comporti la realizzazione di opere ed impianti con posa di opere, condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali in attraversamento e/o parallelismo ai sensi dell'art. 58 del DPR 753/80, occorrerà invece tener conto delle disposizioni previste dal Decreto Ministeriale n. 137 del 04 aprile 2014 "Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto" con caratteristiche tecniche rispondenti alle indicazioni riportate al punto 8 del relativo Allegato A.

D. Prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza:
Tutela archeologica

- I. gli scavi dovranno essere eseguiti con l'assistenza di archeologo professionista, senza alcun onere per la Soprintendenza, che ne visionerà e documenterà le sezioni esposte e valuterà l'eventuale presenza di materiali antropici nei terreni di risulta;

- II. il nominativo dell'archeologo e la data di inizio degli scavi dovranno essere comunicati tempestivamente alla Soprintendenza;
- III. per l'esecuzione degli scavi, dovranno essere impiegati escavatori dotati di benna liscia, onde evitare distruzioni anche involontarie di deposito archeologico e permettere una corretta lettura della stratificazione esistente;
- IV. il ritrovamento di nuovi elementi archeologicamente significativi, potrebbe comportare ulteriori provvedimenti di tutela.

E. Prescrizioni espresse dalla AUSL di Piacenza

- I. deve essere previsto un servizio igienico per il personale operante nel cantiere e ripristinata la vegetazione nelle aree interessate dagli scavi.

F. Prescrizioni espresse dal Servizio Territoriale - Arpae APA Ovest

- I. dovranno essere individuate le aree all'interno del cantiere in cui collocare le terre e rocce da scavo;
- II. durante la rimozione, gestione e riutilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte, si dovrà tenere in considerazione la stratigrafia esistente e si dovranno applicare le buone pratiche relative, in particolare per quanto riguarda la separazione del top soil dal resto delle terre e rocce e la gestione dello stesso; dovranno essere prese come riferimento le *"Linee Guida per la rimozione gestione e riutilizzo del topsoil"* (a.c. Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, Comune di Forlì, Comune di San Lazzaro di Savena, CNR Ibe, 2020);
- III. in caso di riutilizzo delle terre e rocce da scavo in altro sito, dovrà essere presentata la Dichiarazione di utilizzo di cui all'art. 21 del DPR 120 /2017.

G. Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza in merito alla variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Carpaneto Piacentino:

- I. in merito all'elaborato "Tav. CPV 2.2 Carta dei vincoli strutturali", in cui sono rappresentate le modifiche apportate al PSC del Comune di Carpaneto P.no, occorre individuare, nella tavola, l'opera in progetto in coerenza con la grafica e la denominazione del PSC vigente (vd. specifiche voci di legenda: "Tracciato di metanodotto" e "Fascia di rispetto metanodotto");
- II. in merito all'elaborato "Tavola 7 – Capoluogo - Ciriano", in cui sono rappresentate le modifiche apportate al RUE del Comune di Carpaneto P.no, occorre individuare, nella tavola, l'opera in progetto in coerenza con la grafica e la denominazione del RUE vigente (vd. specifiche voci di legenda: Vincoli strutturali - "Fascia di rispetto metanodotto");
- III. considerato che una parte dell'area interessata dal tracciato del metanodotto è identificata come area forestale nel PTCP e che in tale area il metanodotto verrà realizzato mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), al fine di non compromettere gli elementi vegetazionali presenti, nella fase attuativa degli interventi risulta comunque necessario il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8 delle Norme del PTCP;
- IV. considerato che l'intervento in progetto ricade in aree soggette a tutela paesaggistica di cui all'art. 142 comma 1 lett. c) (fiumi, torrenti e corsi d'acqua) e lett. g) (territori coperti da foreste e boschi), si rimanda allo specifico parere della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza;
- V. gli elaborati definitivi di Variante allo strumento urbanistico dovranno essere trasmessi alla Provincia.

H. Prescrizioni espresse dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (nulla osta idraulico per interferenza metanodotto con corso d'acqua - Torrente Chero - attraversamento in TOC - e relative aree di cantiere, su aree appartenenti al demanio idrico regionale)

- I. in relazione alla tubazione in sub-alveo, la stessa dovrà essere opportunamente posata alla quota negativa minima di 2,50 m; la quota negativa massima di posa da raggiungersi con la condotta dovrà essere mantenuta fino ad almeno metri 10 (dieci) esternamente al ciglio superiore di sponda del torrente Chero, o fino ad almeno metri 10 (dieci) esternamente alla massima ampiezza tra il limite demaniale e la fascia P3, qualora tali limiti (demaniale e fascia P3) risultassero esterni rispetto al ciglio di sponda attuale; tale distanza minima dovrà essere assunta a riferimento anche per qualsiasi altro manufatto accessorio al metanodotto interrato a corredo di questo;
- II. gli usi autorizzati non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi in uso e, a tal proposito, si richiamano i dettati dell'art. 96 comma 1 lettera g) del T.U. R.D. 523/1904; nel caso in cui si verificano erosioni la responsabilità in termini di recupero del danno e ripristino delle opere è imputato al Richiedente; a tal proposito, lo stesso è ritenuto responsabile in solido della progettazione ed individuazione della tipologia di scavo che dovesse

risultare incompatibile con gli interessi tutelati dallo Scrivente UT in termini di erosione spondale e di fondo alveo nonché connessi al libero deflusso delle acque e regolare regime idraulico del torrente Chero;

- III. la società SNAM RETE GAS S.p.a. dovrà provvedere autonomamente, in ottemperanza all'art. 12 commi 2-3 del T.U. R.D. 523/1904, a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dipendenti dalla normale divagazione del torrente Chero nel tratto interferente, di monte e di valle, con l'attraversamento, provvedendo alla contestuale manutenzione ordinaria e straordinaria, a proprio carico, di tutte le opere di difesa idraulica connesse all'infrastruttura interferente;

In relazione alle lavorazioni/opere:

- I. la società SNAM RETE GAS S.p.a. è tenuta alla manutenzione ordinaria e straordinaria della sezione d'alveo del torrente Chero in prossimità del punto di attraversamento del metanodotto oltre che al contenimento della vegetazione, per un'ampiezza di 20 m a monte e 20 m a valle dell'attraversamento; il materiale derivante dagli eventuali risezionamenti dovrà essere ricollocato in sponda ed il legname di risulta opportunamente asportato e smaltito;
- II. le modifiche alle opere che, in ogni momento, potranno essere disposte dall'Autorità idraulica per assicurare il corretto regime idraulico ed il buon deflusso delle acque del torrente Chero, competeranno unicamente alla società SNAM RETE GAS S.p.a.;
- III. è a totale responsabilità, carico e spese della società SNAM RETE GAS S.p.a. ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di nulla osta idraulico;
- IV. è fatto assoluto divieto di asportare materiale alluvionale fuori dall'alveo demaniale;
- V. la responsabilità circa l'utilizzo di piste/guadi è in capo alla società SNAM RETE GAS S.p.a., il quale ne è costituito custode;
- VI. è fatto obbligo alla società SNAM RETE GAS S.p.a. di rimuovere a fine lavori ogni opera provvisoria e/o finalizzata alla cantierizzazione degli stessi;
- VII. l'area demaniale oggetto di interferenza dovrà essere mantenuta sgombra e pulita da materiali e rifiuti di qualsiasi genere che dovranno essere smaltiti a spese e cura della società SNAM RETE GAS S.p.a., secondo le normative di legge in materia;
- VIII. è ad esclusivo e totale carico della società SNAM RETE GAS S.p.a. il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza del presente nulla osta idraulico, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali - inclusa la fauna acquatica - e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale;
- IX. la società SNAM RETE GAS S.p.a. è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà alla società SNAM RETE GAS S.p.a. adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'attraversamento oggetto del nulla osta idraulico, anche in relazione a potenziali eventi di piena eccezionale;
- X. la società SNAM RETE GAS S.p.a. formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del nulla osta idraulico.

I. Prescrizioni espresse dal Comune di Carpaneto Piacentino - Ufficio Urbanistica, Edilizia, Territorio e Ambiente:

Permesso di Costruire n. 7/2025 del 29/09/2025 - ai sensi del D.P.R. n. 380/2001:

- I. dovranno essere osservate tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei Regolamenti generali e speciali vigenti in materia urbanistica-igienico-edilizia, ivi comprese quelle relative alle prescrizioni per la prevenzione incendi, per l'esecuzione delle opere di conglomerato semplice ed armato, nonché alle prescrizioni contenute nel D.M. 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
- II. il Permesso di Costruire viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi ed è valido per il periodo assentito ad ultimare i lavori;
- III. i lavori dovranno essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici;
- IV. per le eventuali varianti al progetto originario che si renderanno necessarie durante il corso dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà attenersi ai disposto dell'art. 22 della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n° 15/2013 e s.m.i.;
- V. dovranno essere comunicate le date di inizio e fine dei lavori affinché gli incaricati comunali possano effettuarne

- l'accertamento;
- VI. ai sensi dell'art. 19, punto 3 della L.R. 15/13 I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente Permesso di Costruire ed essere ultimati entro tre anni dalla suddetta data di rilascio;
- VII. a norma dell'art. 23, comma 1 della L.R. 15/13, sono soggetti a segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità tutti gli interventi edilizi abilitati con Permesso di costruire, ad esclusione degli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune e per gli interventi privati la cui realizzazione sia prevista da accordi di programma, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a). La segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità deve essere trasmessa allo sportello unico, contestualmente alla comunicazione di fine lavori ed a tutta la documentazione prevista dal citato art. 23. La completa presentazione di tale documentazione, consente l'utilizzo immediato dell'immobile, fatto salvo l'obbligo di conformare l'opera realizzata alle eventuali prescrizioni stabilite dallo sportello unico in sede di rilascio del certificato di conformità edilizia ed agibilità. La tardiva richiesta del certificato di cui sopra, dopo la scadenza della validità del titolo abilitativo, comporta una sanzione amministrativa pecuniaria, per unità immobiliare di €. 100,00 per ogni mese di ritardo, fino ad un massimo di dodici mesi; trascorso tale termine il Comune, previa diffida a provvedere entro il termine di 60 giorni, applica la sanzione di €. 1.000,00 per la mancata presentazione della SCEA;
- VIII. nel cantiere, dovrà essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, gli estremi del Permesso di Costruire, l'intestazione della ditta committente, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice, tabella da conservarsi sempre in stato decoroso, con lati non inferiori a cm. 80 e con diciture chiare e ben visibili dalla strada di accesso;
- IX. si evidenzia che indipendentemente da quanto rappresentato sui disegni di progetto il titolare del Permesso di Costruire, unitamente al direttore dei lavori dovranno accertare e verificare la piena rispondenza delle opere da eseguire con le prescrizioni dei vigenti strumenti urbanistici, nonché a leggi e regolamenti Statali e Regionali in materia.

Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 (area impiantistica PIDS ricadente in fascia tutelata - 150 m art. 142 - corsi d'acqua Torrente Chero):

- I. dovranno essere rispettate le condizioni di cui alla comunicazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza in data 24/06/2025, prot. n. 34.43.04/7028/2025, assunta in data 02/07/2025 al n. 8366 di protocollo generale del Comune di Carpaneto Piacentino;
- II. si prescrive il ripristino e/o compensazione dello stato dei luoghi al termine dell'esecuzione dei lavori, in particolare nel tratto di attraversamento del corso d'acqua.

Si rende noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

Assolvimento imposta di bollo ai sensi del D.P.R n. 642/1972 relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo identificativo n. AdE n. 01240205606499/25 (prot. Arpae n. 132976/2025)

ALLEGATO 1 - ELENCO ELABORATI di PROGETTO

1) PG_229819 del 18/12/2024 - Istanza - parte 1	
Documento	Descrizione
0_istanza 327 arpae	Istanza Arpae
1_bo_8342-00	Strumenti di pianificazione urbanistica e vincoli
2_bo_8342-01	Planimetria di dettaglio
3_bo_8342-01a	Planimetria di dettaglio su base ortofoto
4_bo_8342-04	Punto ingresso biometano
2) PG_229628 del 18/12/2024 - Istanza - parte 2	
0_Relazione tecnica AU	Relazione tecnica
1_bo-8342-05	Planimetria pavimentazione biometano
2_bo-8342-06	Particolari architettonici edificio B5
3_bo-8342	Planimetrie aree occupazione temporanea cantiere
4	Documentazione fotografica
5_bo-8342	Piano particellare
6_Relazione tecnica	Relazione tecnica
7_bo-8342	Planimetrie asservimenti
8_bo-8342-02	Attraversamento in TOC Torrente Chero
9_bo-8342-03	Aree impiantistiche PIDS-PIDA
3) PG_229701 del 18/12/2024 - Istanza - parte 3	
0_istanza 327 arpae	Istanza Arpae
4) PG_29191 del 14/02/2025 - Documentazione a completamento - parte 1	
0_nota trasmissione	Nota di trasmissione
1_marca da bollo	Imposta di bollo
2_bo-834-1	Piano particellare
3_bo-8342-rp	Relazione paesaggistica
4_bo-8342-tr	Relazione terre e rocce da scavo
5) PG_29195 del 14/02/2025 - Documentazione a completamento - parte 2	
0_UNMIG	Dichiarazione UNMIG
1_bo-8342.tpl_gas	Tipologico attraversamento gasdotti terzi
2_bo-8342-01	Planimetria di dettaglio

3_bo-8342-01a	Planimetria di dettaglio su base ortofoto
5_8_bo-8342-tp - ANSFISA	Dichiarazione non interferenza con impianti fissi trasporto pubblico
6) PG_29209 del 14/02/2025 - Documentazione a completamento - parte 3	
0_bo-8342-00	Strumenti di pianificazione urbanistica e vincoli
1_Documento identità	Documento identità progettista
2_2024_MIMIT	Dichiarazione non interferenza con reti TLC esistenti
3_bo-8342-rtlc_MIMIT	Relazione tecnica ai sensi del D.Lgs n. 48/2024
4_bo-8342-df	Documentazione fotografica
5_bo-8342-ctr	Planimetria di progetto
7_bo-8342-01	Planimetria di dettaglio
8_bo-8342	Planimetrie aree occupazione temporanea cantiere
7) PG_29238 del 14/02/2025 - Documentazione a completamento - parte 4	
0_bo-8342	PSC - Progetto
2_bo-8342-00	Strumenti di pianificazione urbanistica e vincoli
3_bo-8342	PSC - Stato di Fatto
8) PG_29243 del 14/02/2025 - Documentazione a completamento - parte 5	
0_Tav.7	RUE - Progetto
1_Tav.2.2	PSC - Progetto
9) PG_29245 del 14/02/2025 - Documentazione a completamento - parte 6	
0_bo-8342-str	Tav. 1 - Carpenterie fondazioni - Edificio B5
1_bo-8342-rue	RUE - Stato di fatto
2_bo-8342-str	Relazione sui materiali
4_bo-8342-str	Tav. 2 - Carpenterie elevato - Edificio B5
10) PG_29250 del 14/02/2025 - Documentazione a completamento - parte 7	
0_bo-8342	RUE - Progetto
1_Modulo Titolo Edilizio o Istanza	Modulo 1 – Titolo edilizio e istanza di conferenza di servizi preventiva
2_Modulo titolo edilizio	Modulo 2 – Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio
3_MUR A1/D1	MUR A1/D1 - Asseverazione da allegare al titolo edilizio
4_bo-8342-str	Relazione geotecnica
5_bo-8342-rg	Relazione geologica
6_bo-8342-str	Piano di manutenzione delle strutture

11) PG_29270 del 14/02/2025 - Documentazione a completamento - parte 8	
0_bo-8342-str	Relazione di calcolo strutturale - Edificio B5
1_bo-8342-str	Tabulati di calcolo strutturale - Edificio B5
12) PG_87912 del 13/05/2025 - Integrazioni - parte 1	
0_nota trasmissione	Nota di trasmissione
1_dichiarazione	Dichiarazione progettista - Aree allagabili H-P3
2_bo-834-1	Planimetria di dettaglio - Accesso area impiantistica PIDS
3_bo-834-2	Planimetria di dettaglio su ortofoto - Accesso area impiantistica PIDS
13) PG_92164 del 19/05/2025 - Integrazioni - parte 2	
1	Controdeduzioni osservazioni ditta B.V.
2	Relazione di POC
3	Tav. 1.2 - POC - Progetto
4	Relazione tecnica
5	Scheda dei vincoli
6	Piano particellare

ALLEGATO A

PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO DENOMINATO "ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA PALLADINI BIOENERGIA - DN 100 (4") – 24 BAR" IN COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PC) – SNAM RETE GAS S.P.A. -

OSSERVAZIONI PERVENUTE

A seguito delle comunicazioni di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 37/2002, ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione del metanodotto, è pervenuta n. 1 osservazione da parte della ditta B.V., proprietaria delle aree di cui al foglio 23 mappali 16, 17, 18, 19, 21 e 22 identificate al NCT del Comune di Carpaneto Piacentino (PC).

Per il procedimento in oggetto, sono state avviate, per le aree non in disponibilità della società proponente, le procedure volte alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, finalizzate alla costituzione di servitù coattiva di metanodotto, di passaggio, occupazione temporanea di cantiere ed esproprio del bene per le aree interessate dal metanodotto e dalle aree impiantistiche PIDS e PIDA, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 11, c. 2, e dall'articolo 16, c. 4, del DPR 327/2001, nonché dall'articolo 7 della Legge 241/90.

Le comunicazioni di avvio del procedimento sono state trasmesse ai proprietari delle aree elencate negli elaborati "2_bo-834-1 - Piano particellare", "7_bo_8342_Planimetrie vpe" e "8_bo-8342-apt aree occupazione temporanea cantiere"- allegati all'istanza prot. Arpae n. 229628 del 18/12/2024 ed alla documentazione a completamento prott. Arpae nn. 29191 e 29209 del 14/02/2025 -, così come richiamate nel provvedimento di Autorizzazione Unica di cui il presente allegato è parte integrante.

Si riportano di seguito, i riferimenti della comunicazione notificata con PEC alla ditta che ha presentato le succitate osservazioni:

Prot. n.	Data	Ditta	Foglio	mappali	Comune	PEC	Ricezione	Diritto da acquisire
47660	12/03/2025	B. V.	23	16, 17, 18, 19, 21, 22	Carpaneto P.no	12/03/2025	12/03/2025	Servitù metanodotto, occupazione temporanea cantiere

A seguito dell'avvio di dette procedure è pervenuta la seguente osservazione:

Prot. Arpae n.	Data	Ditta	Osservazioni
86542	09/05/2025	B.V.	In qualità di proprietario delle aree oggetto di realizzazione del metanodotto, ha comunicato formale opposizione alla realizzazione del medesimo.

Con nota prot. n. 89261 del 14/05/2025, questo Servizio ha richiesto alla società proponente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute con nota prot. Arpae n. 86542/2025 e comunicato i termini entro i quali trasmettere la documentazione.

Con nota prot. Arpae n. 92164 del 19/05/2025, la società SNAM Rete Gas S.p.a. ha trasmesso le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, specificando che: "[...]

- *le caratteristiche tecniche dell'opera in progetto ed i materiali sono stati definiti nel rispetto del D.M. del 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico, della normativa tecnica relativa alla progettazione di queste opere e delle prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri (D.Lgs. 81/2008). Il tracciato di progetto è stato pensato per percorrere la minor distanza dal punto di consegna P.I.D.S. e il P.I.D.A., in modo da limitare il costo di realizzazione dell'opera e l'impatto che la stessa ha sul territorio, in funzione degli ostacoli naturali, ed accessibilità ai punti impiantistici;*
- *ad esclusione della fase di cantiere, l'opera non impone particolari vincoli nella destinazione d'uso dei terreni. Infatti, a seguito di costituzione di servitù di metanodotto, è possibile continuare ad eseguire le ordinarie coltivazioni agricole, ivi comprese le piantumazioni di essenze arboree ad alto fusto, senza alterare la profondità di posa della condotta con la sola accortezza di mantenere la superficie asservita a terreno agrario;*

- la destinazione attuale negli strumenti di pianificazione del comune di Carpaneto è quella di terreno agricolo, destinazione che potrà essere mantenuta in tutta la sua efficacia anche dopo la realizzazione dell'opera in oggetto;
- gli indennizzi proposti, anche con l'eventuale asservimento coattivo, comprenderanno anche il danno al soprassuolo ed alle colture arrecato in fase di cantiere, e in ragione dei maggiori oneri di coltivazione conseguenti ai lavori di scavo e rinterro necessari;
- si precisa inoltre che sia linee in esercizio che quelle di futura realizzazione di proprietà della scrivente, sono esercite nel rispetto delle norme ed in ottemperanza ai titoli di servitù costituiti. [...]”.

Esaminate le osservazioni presentate dalla ditta B.V. e le controdeduzioni della società proponente, si ritiene che le motivazioni formulate dal proprietario in opposizione al progetto non risultino fondate e, pertanto, non siano meritevoli di accoglimento per le seguenti ragioni:

- a. il metanodotto non comporterà la realizzazione di strutture fuori terra, ad eccezione delle aree impiantistiche PIDS e PIDA su terreni di proprietà di altre ditte (le quali peraltro non si sono opposte alla realizzazione delle stesse) e l'infrastruttura sarà interamente interrata (circa 1,20 m da piano campagna).
- b. L'opera non impone particolari vincoli sull'uso dei terreni, ad eccezione della fase di cantiere. È possibile continuare le coltivazioni agricole ordinarie, incluse piantumazioni ad alto fusto, mantenendo la superficie a terreno agrario e senza alterare la profondità di posa della condotta. Pertanto, non sembra sussistere alcuna problematica tale da compromettere la conduzione agricola dei terreni.
- c. Gli indennizzi comprenderanno il danno al soprassuolo e alle colture durante il cantiere, e i maggiori oneri di coltivazione dovuti agli scavi e rinterri.
- d. La destinazione agricola dei terreni di proprietà del sig. B.V. nel comune di Carpaneto Piacentino (PC) sarà mantenuta anche dopo la realizzazione dell'opera.
- e. La conformità del progetto di cui trattasi ai presupposti di legge, garantisce il contemperamento degli interessi pubblici (sistema alternativo di approvvigionamento energetico) con quelli privati (coltivazione agricola e tutela della proprietà).

Inoltre, l'osservazione del sig. B. V. riferita ad altra opera di proprietà Snam Rete Gas S.p.a. realizzata nel comune di Castell'Arquato - PC (da oltre venti anni) è ritenuta non pertinente.

Alla luce della ponderazione tra interessi pubblici e privati, si giunge alla conclusione che l'opera proposta presenta un *interesse pubblico prevalente*, finalizzato al perseguimento dello sviluppo sostenibile e alla transizione ecologica, rispetto l'interesse privato comunque tutelato. Pertanto, si ritiene di poter approvare il progetto così come proposto dalla società istante e di procedere al rilascio della relativa Autorizzazione, in quanto la realizzazione dell'opera risulta coerente con l'interesse pubblico, contribuendo al beneficio e al progresso della comunità mediante l'immissione di biometano nella rete di distribuzione nazionale SNAM Rete Gas e consentendo, nel contempo, la prosecuzione dell'attività agricola privata sui terreni interessati.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.